



**Ministero dell'Istruzione**  
**Ufficio Scolastico Regionale Lazio**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA DELLA TECNICA**

RMIC8D400N - Via della Tecnica, 3 – 00071 POMEZIA - 41° Distretto  
CF 97713590582 - Tel. 069120718 - FAX 069120426  
e-mail [rmic8d400n@istruzione.it](mailto:rmic8d400n@istruzione.it) - pec [rmic8d400n@pec.istruzione.it](mailto:rmic8d400n@pec.istruzione.it)

**Alle famiglie**  
**Alle studentesse e agli studenti**  
**Al personale docente**  
**Al personale ATA**  
**Al DSGA**  
**Al sito web**

**Circ. 56**

**Oggetto: Comunicazioni varie per avvio tempo pieno**

In occasione della ripresa del tempo pieno, si sintetizzano alcune indicazioni riguardanti alcune pratiche utili al buon andamento dell'attività scolastica.

**Mascherine**

L'uso della mascherina è obbligatorio in ogni situazione dinamica all'interno della scuola. La mascherina può essere tolta, e immediatamente riposta in un contenitore personale e pulito, solo quando lo studente o l'operatore scolastico è fermo nella sua postazione ad almeno un metro di distanza dalla persona più vicina. Successivi verbali del Comitato Tecnico Scientifico hanno indicato come assolutamente preferibile la mascherina chirurgica cambiata quotidianamente; a questo scopo l'istituto distribuisce periodicamente agli studenti mascherine chirurgiche fornite dalla struttura commissariale del ministero in numero sufficiente per l'intero anno scolastico. Nel caso particolari esigenze personali rendano problematico l'uso delle mascherine chirurgiche fornite dall'istituto, è possibile utilizzare mascherine di comunità solo se lavate o igienizzate quotidianamente.

**Grembiule**

L'uso del grembiule nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria è una pratica dal forte valore identitario, rappresenta per i più piccoli un segno concreto e facilmente distinguibile dell'ingresso in una comunità accogliente ed educante. Questo significato è forse più rilevante della pur importante funzione pratica del grembiule. Nella scuola dell'infanzia l'uso del grembiule resta obbligatorio alla luce dell'età dei bambini che facilmente potrebbero sporcare gli indumenti personali. Il cambio del grembiule quotidiano per bambini sotto i 6 anni è imposto di fatto dalla sua funzione protettiva nel momento del gioco e del pasto.

In questo contesto di emergenza epidemiologica, per le classi della scuola primaria, l'uso del grembiule è consigliato se le famiglie possono garantire un ricambio o un lavaggio quotidiano dello stesso; l'uso per successivi giorni dello stesso grembiule può diventare invece fattore di rischio ulteriore. Alla luce di questa situazione si consiglia l'uso del grembiule quotidianamente cambiato, ma si lascia alle famiglie la possibilità di preferire il semplice abbigliamento personale.

**Zaino - Trolley**

L'uso dello zaino trolley si è diffuso sempre di più negli ultimi anni per prevenire problemi alla colonna vertebrale degli studenti, specie i più piccoli, anche in considerazione del crescente numero di libri in uso. Nonostante questo dato di fatto, si chiede di evitare il ricorso a questo strumento.

L'istituto sta cercando di raggiungere l'obiettivo degli zaini leggeri, attraverso un uso calibrato e attento dei libri di testo da parte dei docenti. Risultato non semplice da raggiungere: tutti ci stanno provando, non

pochi ci stanno riuscendo. Occorre insistere. L'uso dello zaino trolley risulta scomodo quando gli studenti hanno da percorrere delle scale: faticoso il trasporto in salita, pericoloso in discesa quando lo zaino a rotelle spesso corre più del bambino che lo trasporta, investendo chi sta davanti. Non da trascurare il fastidioso frastuono che lo sbatter di rotelle genera negli spostamenti collettivi.

Riguardo alla situazione di questo specifico periodo emergenziale, l'organizzazione degli spazi richiede la necessità di occupare la minor superficie possibile nelle aule. L'uso del trolley non concorre al raggiungimento di questo obiettivo.

Questi gli argomenti per i quali è richiesto l'uso dello zaino tradizionale; resta fermo il fatto che laddove ci siano esigenze didattiche specifiche, o addirittura evidenze mediche, l'uso dello zaino trolley non è vietato. Non si vogliono aggiungere regole cavillose ai già tanti bizantinismi imposti dalla condizione emergenziale; si tenta la condivisione di un discorso di buon senso.

### **Scambio di materiale didattico**

La condivisione di materiale didattico, intesa come caotico mescolamento degli strumenti del lavoro scolastico, è da sempre inopportuna e da evitare. In particolare penne e matite, se usate in modo improprio e portate alla bocca, diventano facile veicolo di virus o batteri. A maggior ragione in questa situazione alle famiglie e ai docenti è d'obbligo per famiglie e insegnanti controllare che gli studenti abbiano a disposizione il proprio materiale didattico personale, custodito con cura e ordine.

Detto questo, lo scambio episodico di materiale didattico allo scopo di reciproco aiuto (prestare un quaderno nuovo, per esempio), sempre mediato dall'insegnante, va considerato pratica accettabile perché non possono essere annullate le normali occasioni di relazione che fanno parte della vita scolastica. Anche il materiale cartaceo, sicuramente da ridurre al minimo, non può essere vietato o sottoposto ordinariamente a quarantene forzose, come confermato da un recente parere del CTS. Nei casi di scambio o distribuzione di materiale cartaceo è comunque d'obbligo igienizzare le mani prima e dopo l'operazione. In merito a queste pratiche è fondamentale il ruolo dell'insegnante che deve, con la propria professionalità e sensibilità, vigilare sull'uso della corretta igiene delle mani, garantire l'uso personale del materiale didattico e gestire i momenti di condivisione e relazione tra gli allievi. Riporre materiale in luogo igienizzato per più giorni prima di utilizzarlo è comunque pratica adottabile in caso di attestata fragilità.

Si conclude questa ricognizione su alcuni aspetti discussi dell'organizzazione scolastica ringraziando studenti, famiglie e personale scolastico per lo sforzo di collaborazione e condivisione che in queste settimane si sta esprimendo. Non è facile per nessuno, ma la speranza di procedere verso la normalità è alimentata soprattutto dall'impegno di quelli che, a partire dai più piccoli, hanno cura dello stare insieme.

Si saluta cordialmente.

Pomezia, 16 ottobre 2020

Il Dirigente Scolastico  
prof. Stefano Colucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs.39/93